



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

IL DIRETTORE GENERALE

Prot. interno del 10/02/2014

Numero 0002891

VISTI gli artt. 4, comma 2, 14, 16 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’art. 5 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, in legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

si VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91 “Disposizioni recanti l’attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

IL DIRETTORE GENERALE

Prot. interno del 10/02/2014

Numero 0002891

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, “Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali”, a norma dell’art. 2, comma 10 ter del Decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il D.M. 2 agosto 2012 n. 12081, attuativo del previgente D.P.R. n.41 del 14 febbraio 2012, con il quale si è provveduto all’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nonché alla definizione dei relativi compiti e attribuzioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 148, concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016”, ed il Decreto del Ministero dell’Economia e delle finanze del 27 dicembre 2013, recante “Ripartizione in capitoli delle Unita' di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016”;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013);

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2010 reg. 4 fgl. 398, con il quale è stato adottato il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposto ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 novembre 2010, n. 10836, con il quale è stato adottato il sistema di controllo di gestione;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

IL DIRETTORE GENERALE

Prot. interno del 10/02/2014

Numero 0002891

VISTA la Direttiva di secondo livello per l'azione amministrativa e la gestione 2014 prot. n.171 del 31 gennaio 2014 emanata a seguito della Direttiva generale del Ministro sull'attività amministrativa e sulla gestione 2014, prot. 699 del 22 gennaio 2014;

VISTA la programmazione delle attività per l'anno 2014 degli Uffici della Direzione generale;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA DI TERZO LIVELLO

1. OBIETTIVI

In coerenza con gli obiettivi affidati nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2014 al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, sono attribuiti, per ciascuno Ufficio della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, con riguardo all'anno 2014, gli obiettivi definiti nelle schede allegate, per la cui verifica di raggiungimento sono fissati i relativi indicatori.

1.1. Assegnazione risorse

La realizzazione dei predetti obiettivi relativi all'anno 2014 avverrà con l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili presso ciascun Ufficio e con le risorse assegnate alla Direzione stessa con la Direttiva Dipartimentale.

1.2. Monitoraggio

Gli obiettivi predetti formano oggetto di apposito monitoraggio, effettuato con cadenza quadrimestrale.

Per consentire all'Organismo indipendente di valutazione di riferire tempestivamente al Ministro sullo stato di avanzamento dell'attività diretta alla realizzazione degli obiettivi della Direttiva ministeriale e sul grado di raggiungimento dei medesimi, le informazioni necessarie



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

IL DIRETTORE GENERALE

Prot. interno del 10/02/2014

Numero 0002891

dovranno essere trasmesse entro il 2 maggio 2014, il 2 settembre 2014, il 7 gennaio 2015. Ciascuna Unità organizzativa indicherà, alla scadenza del quadrimestre ed alla scadenza annuale, lo stato di raggiungimento di ciascun obiettivo mediante la compilazione delle schede tecniche allegate alla direttiva del Ministro e il cui modello verrà inviato via e-mail a ciascun Ufficio.

In coerenza con i tempi e le fasi della misurazione e valutazione degli obiettivi della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, ha luogo la misurazione e valutazione degli obiettivi annuali delle Direttive del Capo Dipartimento e dei Direttori Generali. I responsabili delle unità organizzative ed i dirigenti di prima fascia effettuano il monitoraggio degli obiettivi conferiti, acquisendo i dati necessari. Il monitoraggio rileva, la percentuale di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi. A conclusione del monitoraggio, entro e non oltre il 16 gennaio 2015, i responsabili delle unità organizzative predispongono una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, tesa ad illustrare, in particolare, le motivazioni del mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati. Di tali motivazioni tengono conto i Dirigenti nella valutazione delle unità organizzative ad essi assegnate.

oooooooooooooooooooooooooooo

Ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione delle attività individuate e definite nei programmi descritte nelle schede di performance e dei relativi obiettivi in essa indicati.

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate quattro "Schede obiettivi"(Allegato 1) , una per unità organizzativa.

IL DIRETTORE GENERALE
(f.to Laura LA TORRE)